

ACQUI TERME

La cultura nelle mani di Sburlati

■ ACQUI TERME. Quando si pensa a un avvenimento culturale ad Acqui, si fa riferimento a lui, Carlo Sburlati. Assessore alla cultura del comune termale, di cultura se ne intende e si sa. Proprio lui, non molto tempo fa, negli studi televisivi di Rai Uno ha presentato il Premio orgoglio della città di Acqui, e ha parlato di storia, proprio quella storia dalla quale tutto ha avuto origine. Il premio letterario italiano infatti, affonda le radici nel lontano 1968, per commemorare i caduti della divisione Acqui a Cefalonia (1943). Poi il Premio è cresciuto meritando nel 2003, il patronato del Presidente della Repubblica italiana e ora, alla vigilia del 45esimo bando, scorrono i

nomi blasonati degli autori e delle case editrici che hanno partecipato nel tempo a diventare parte di quella storia. Tante anche le personalità che sono intervenute all'evento, senza compenso, grazie all'assessore Sburlati: alcuni tra i più bei nomi della cultura, del giornalismo, della musica e del cinema. Basti ricordare la presenza di Franco Battiato, Claudia Cardinale, Pansa, Calabresi, Uto Ughi, Paolo Villaggio. Appuntamento quindi alla prossima consegna del Premio «AcquiStoria2012» il penultimo sabato di ottobre per incoronare i nuovi volti storici di un'Italia ancora tutta da scrivere e scoprire.

[R.B]

